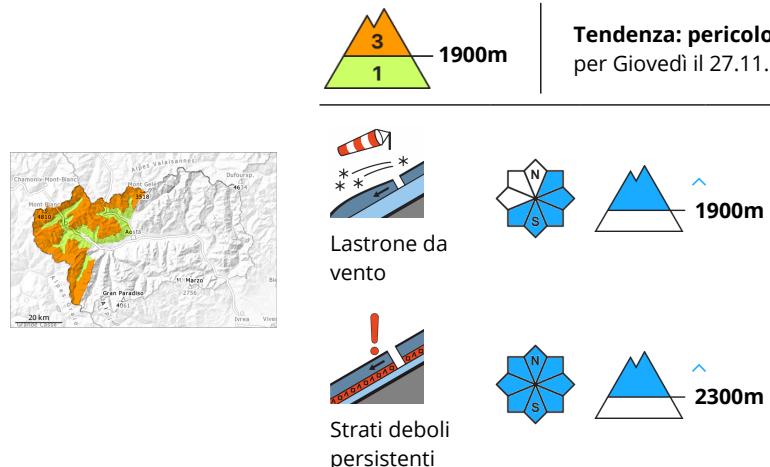


Grado di pericolo 3 - Marcato



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata degli ultimi tre giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati, anche sui pendii soleggiati al di sopra dei 2600 m circa.

Sono diffusi lastroni soffici poco visibili, soprattutto sui pendii sottovento molto ripidi. Possono essere di notevole spessore e facilmente distaccabili. Con l'azione del vento nel corso della giornata andranno via via compattandosi. Già un singolo appassionato di sport invernali può in molti punti provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario e di mantenere le distanze di scarico. Le attività fuoripista richiedono attenzione.

Qui si prevedono isolate valanghe spontanee che possono avanzare parecchio. Ciò specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e sud est.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Negli ultimi tre giorni è caduta neve sino a bassa quota. Da domenica sono caduti 70 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. L'abbondante neve fresca così come gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia a tutte le esposizioni. La neve fresca poggia su un manto di neve vecchia a grani grossi.

Mercoledì: Principalmente nelle regioni settentrionali cadranno localmente 15 cm di neve al di sopra dei 1800 m circa, localmente anche meno. Il vento proveniente da nord causerà il trasporto della neve fresca.

Tendenza

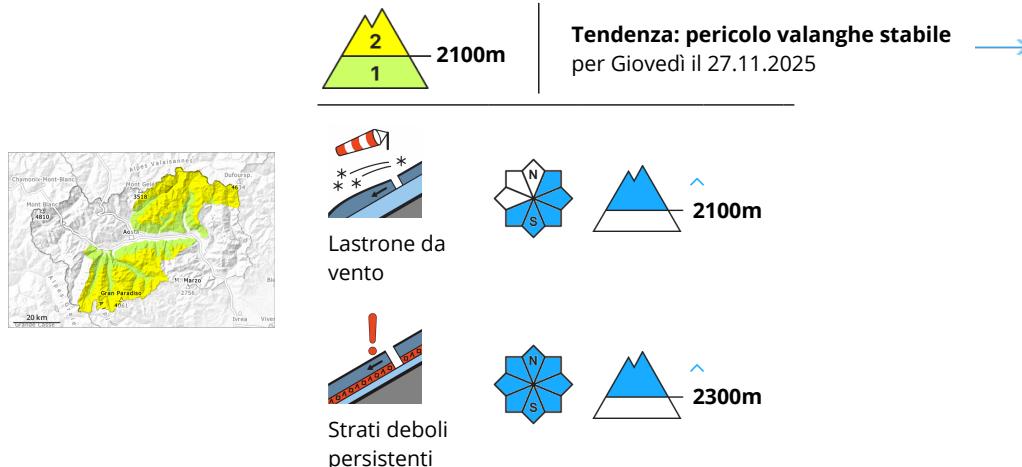
Con l'irradiazione solare, sono possibili alcune valanghe asciutte di piccole e, a livello isolato, di medie



dimensioni.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve ventata e neve vecchia a debole coesione sono la principale fonte di pericolo.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

La neve fresca e la neve ventata degli ultimi due giorni poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia a tutte le esposizioni al di sopra dei 2300 m circa. Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le attività fuoripista richiedono attenzione.

Si prevedono valanghe spontanee. Ciò specialmente sui pendii molto ripidi esposti a nord est, est e sud al di sopra dei 2300 m circa sui pendii carichi di neve ventata.

Manto nevoso

Situazione tipo st.6: neve a debole coesione e vento

Negli ultimi tre giorni è caduta neve sino a bassa quota. Da domenica sono caduti 40 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. L'abbondante neve fresca così come gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia a tutte le esposizioni. La neve fresca poggia su un manto di neve vecchia a grani grossi.

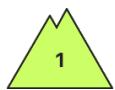
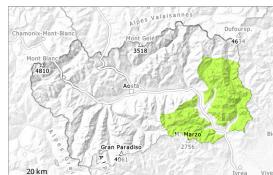
Mercoledì: Il vento proveniente da nord causerà il trasporto della neve fresca.

Tendenza

Con l'irradiazione solare, sono possibili alcune valanghe asciutte per lo più di piccole dimensioni.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 27.11.2025



A tutte le altitudini è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio.

Da domenica è caduta neve sino a bassa quota. Negli ultimi due giorni sono caduti 10 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche meno.

Manto nevoso

A tutte le esposizioni così come a tutte le altitudini è presente troppo poca neve per la pratica degli sport invernali.

